

VERBALE DI RIUNIONE del giorno		17 maggio 2004
Presso	Dipartimento ARPAL della Spezia	
Presenti	Colonna, Gazzolo (ARPAL), Bazzichi (SEAL - Tecnova) Albano (Navalmare s.r.l.)	
Argomento	1) Analisi delle prescrizioni emerse in sede di CdS decisoria del 24/03/04 2) Analisi della caratterizzazione 3) Illustrazione da parte di Navalmare di una bozza di Piano di bonifica/Messa in sicurezza permanente	
Svolgimento	<p>Si dà avvio alla riunione alle ore 9 circa, riscontrando, per quel che riguarda il punto 1), che la Conferenza decisoria del 24 marzo c.a. ha richiesto all'azienda di <i>"procedere all'adozione degli interventi messa in sicurezza d'emergenza, volti ad impedire il recapito a mare delle acque di dilavamento superficiali e di falda, atteso che la caratterizzazione dell'area marina antistante lo stabilimento ex Pertusola ha evidenziato una diffusa contaminazione dei sedimenti marini"</i></p> <p>Il consulente di Navalmare, Ing. Bazzichi, a questo proposito rileva in via preliminare che l'acqua di falda, laddove è stata riscontrata, si è localizzata ad una profondità maggiore di 30 metri, e che non è stato possibile individuare un andamento idrologico facilmente interpretabile, per via della frastagliatura dell'area. Per quel che concerne le acque superficiali, si conviene sulla necessità di regimarne il deflusso e di prevederne una adeguata depurazione. La dott.ssa Colonna propone che a tal fine si utilizzi una vasca per il trattamento delle acque di prima pioggia, adeguatamente dimensionata. In particolare si propone di utilizzare la vasca già oggi esistente sul piazzale per eseguire dei test di valutazione sull'entità dello strato inquinato, non ancora esattamente conosciuto, per via del fenomeno del dilavamento degli inquinanti dal suolo collinare</p> <p>Per quel che concerne il punto 2 si ribadisce quanto già era emerso nel corso di una precedente riunione tenutasi in data 29/03/04 al fine di verificare lo stato di attuazione del piano e cioè che le discrepanze tra il numero e la tipologia dei campioni previsti dal P.d.C. e quelli effettivamente realizzati sono dovute a cause oggettive (eccessiva pendenza, riscontro di substrato roccioso prima o dopo del previsto,...) Si rileva inoltre che il valore soglia dei due indici di validazione prescelti per valutare l'accordo tra i due laboratori sulle analisi eseguite in comune è da ritenersi soddisfacente.</p> <p>Per quel che concerne il punto 3 la società Navalmare riferisce la sua intenzione di effettuare una bonifica dell'area collinare mediante fitodepurazione e una messa in sicurezza permanente dell'area di riempimento dove è situato il piazzale. Tale ipotesi dovrà essere valutata con la destinazione urbanistica prevista dal Comune di Lerici per le aree oggetto di intervento. Infatti laddove fosse previsto un utilizzo residenziale non è possibile procedere a MISP, bensì occorrerebbe bonificare l'area, rimuovendo le fonti inquinanti.</p>	
Data	17/05/04	
verbalizzante	Gazzolo	
Copia a	Presenti, Direttore Dipartimento, Responsabile UO laboratori e Direzione Scientifica ARPAL	